



**XXXIII
Seminario
internazionale
di progettazione
Monte Carasso**

**4 – 17 luglio
2026**

Conferenze

4 Patrick Bonzanigo

6 Nicola Navone

7 Alberto Caruso

8 Pierre Bonnet

9 Jürg Conzett

10 Dominique Salathé

13 Ludovica Molo

16 Conferenza finale

Elisa Valero Ramos

17 Critica finale

Raffaele Cavadini

Ludovica Molo

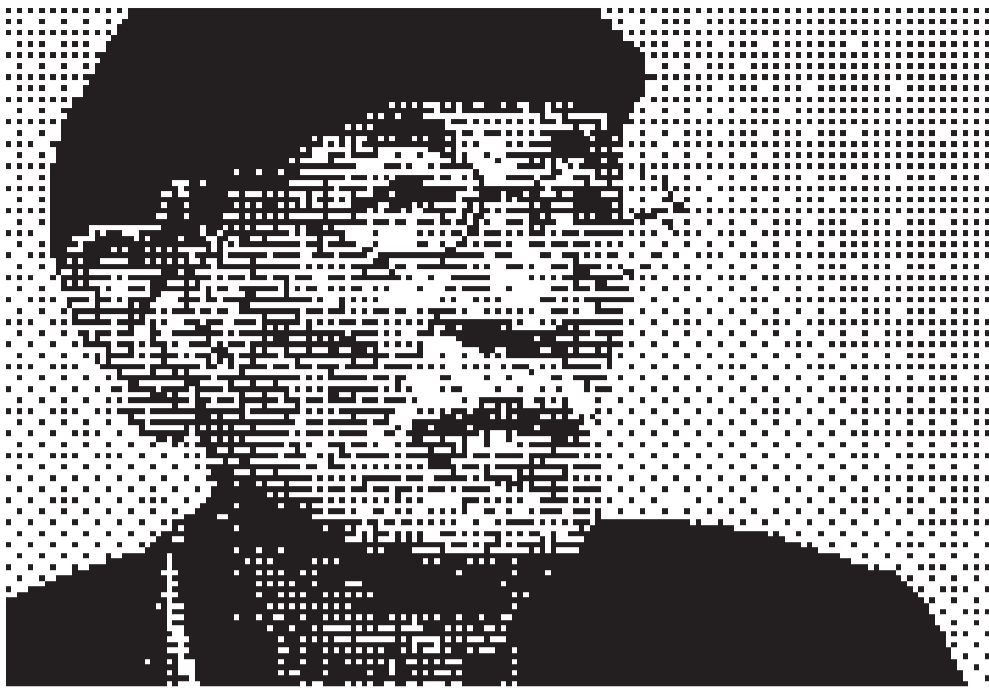
Elisa Valero Ramos

17 Presentazione del libro

Livio Vacchini.

*La construction paradoxale
de la forme*





Luigi Snozzi d'après © Stefania Beretta, 2010

Il Seminario internazionale di progettazione di Monte Carasso è, dalla sua creazione nel 1994, parte integrante del processo pianificatorio avviato da Luigi Snozzi nel 1979 per l'omonimo Comune, oggi quartiere di Bellinzona.

Se nei primi diciannove anni i partecipanti hanno indagato temi d'interesse per lo sviluppo di Monte Carasso, dal 2013 il Seminario si occupa di un territorio più vasto affrontando un tema di stringente attualità: l'aggregazione dei Comuni del Bellinzonese, avvenuta nel 2017. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e la politica così da promuovere un riordino territoriale attento all'insieme e al contempo rispettoso delle singole specificità, affinché l'aggregazione non divenga un semplice atto politico-amministrativo. Si auspica che il processo di aggregazione della nuova Bellinzona investa sufficienti risorse economiche, politiche e sociali di questa regione, a favore di una pianificazione territoriale condivisa ed aggregata. Una pianificazione che sappia (ri)mettere al centro del dibattito le questioni spaziali proprie dell'architettura.

Dopo avere proposto nel 2013 un masterplan e avere enunciato i principi su cui si fonda, di anno in anno il Seminario approfondisce specifiche aree strategiche del comprensorio, verificando e se necessario modificando le ipotesi iniziali: assumere le montagne, veri e propri "parchi verticali", come limiti trasversali della città; riconoscere il parco fluviale come spina centrale che struttura, nella sua autonomia, l'intera agglomerazione; porre chiari limiti allo sviluppo longitudinale della città per contrastare l'occupazione illimitata della valle; bilanciare vuoti e pieni nel processo di densificazione urbana; introdurre spazi urbani orientati perpendicolarmente alla valle, per consentire alla città di viverne anche la dimensione trasversale e non più solo quella longitudinale.

Dal 2014 al 2025 sono stati affrontati vari temi con diversi contenuti pubblici e privati: la definizione delle porte nord e sud della città, la riqualifica di alcuni quartieri, la riorganizzazione del centro città da viale Stefano Franscini a viale Giuseppe Motta, il ridisegno degli spazi lungo l'asse ferroviario, la progettazione di uno degli interventi di rinaturazione del fiume Ticino in atto, il collegamento dei quartieri della sponda destra con il parco fluviale e, nell'ultima edizione, la riqualifica delle Officine FFS.

L'edizione 2026 del Seminario conferma la volontà di continuare la riflessione sullo sviluppo urbano della nuova Bellinzona. Come evidenziato dal lavoro della scorsa edizione, il dibattito si concentra attualmente sulla trasformazione del sedime delle Officine FFS. Tuttavia, più a nord si trova un altro sito quasi altrettanto importante per dimensioni: lo scalo merci San Paolo. Malgrado la funzione di quest'area non verrà a breve modificata, la sua dimensione e vicinanza con l'area artigianale collocata in zona *Al Ramone*, ai piedi della sua scarpata, la rendono una pregiata area di sviluppo urbano qualora – come spesso accade in numerosi centri svizzeri – questa attività dovesse essere decentrata e collocata in zone meno pregiate.

Il Seminario avrà il carattere di atelier di progettazione e sarà seguito dai docenti con il contributo di architetti ed esperti esterni.

Quest'anno, per la conferenza pubblica finale, il Seminario ha l'onore di ricevere l'architetta spagnola Elisa Valero Ramos. La conferenza avrà luogo nella serata di giovedì 16 luglio 2026 e si svolgerà all'aperto nella suggestiva cornice dell'antico convento delle Agostiniane.

Il programma degli eventi pubblici del Seminario verrà concluso dalla presentazione del volume di Paolo Amaldi, *Livio Vacchini. La construction paradoxale de la forme*, edito da Caryatide-Mendrisio Academy Press (2026) e frutto di un progetto di ricerca promosso dall'Archivio del Moderno. Sarà l'occasione per discutere con l'autore del lascito dell'opera di Vacchini, che fu legato a Luigi Snozzi da un profondo rapporto di amicizia e stima.

Al termine del Seminario il corpo insegnante, con l'aiuto degli invitati Raffaele Cavadini, Ludovica Molo e Elisa Valero Ramos, discuterà i progetti elaborati dai partecipanti in una critica finale pubblica.

Si ringraziano per la collaborazione:

USI-ARC Mendrisio
DADU UNISS Alghero
DACD SUPSI Mendrisio
ENSA Marseille
ENSA Toulouse
HEIA Fribourg
HEPIA Genève

Sostenitori

Fondatore
Luigi Snozzi

Docenti
Giacomo Guidotti
Stefano Moor

Assistenti
Elia Antognini
Andrea Langlois

Coordinatore
Michele Gaggetta

Invitata
Elisa Valero Ramos

Ospiti
Pierre Bonnet
Patrick Bonzanigo
Alberto Caruso
Raffaele Cavadini
Jürg Conzett
Ludovica Molo
Nicola Navone
Dominique Salathé

Condizioni d'iscrizione, alloggio e ristoro

- Seminario aperto a studenti che frequentano una scuola di architettura o già diplomati
Termine d'invio iscrizioni 26 giugno 2026: carasc@bellinzona.ch
Tassa CHF 300.-
- Alloggio CHF 160.- / pers. 14 notti struttura della Protezione civile (4.7-18.7)
Alloggio CHF 170.- / pers. 15 notti struttura della Protezione civile (3.7-18.7)
info e iscrizioni: carasc@bellinzona.ch
- Altre possibilità d'alloggio
info: seminariomontecarasso@gmail.com
- Cucina attrezzata a disposizione in loco

Altre informazioni
www.carasc.ch/seminario-internazionale-di-progettazione-monte-carasso

Programma eventi pubblici

- **Sabato 4 luglio, 14.00**
Strutture giuridiche come elemento generatore di progetto urbano
Patrick Bonzanigo
- **Sabato 4 luglio, 15.30**
Visita guidata a una selezione di opere di Luigi Snozzi a Monte Carasso (solo per gli studenti del Seminario)
Nicola Navone
- **Lunedì 6 luglio, 18.30**
Da San Paolo a San Giovanni. Ferrovia e spazio urbano a Bellinzona
Nicola Navone
- **Martedì 7 luglio, 18.30**
Progettare abitazioni, fare città
Alberto Caruso
- **Mercoledì 8 luglio, 18.30**
Ricezione – Percezione – Misura
Pierre Bonnet
- **Giovedì 9 luglio, 18.30**
Osservazioni sull'influenza delle teorie statiche sulla forma delle costruzioni
Jürg Conzett
- **Venerdì 10 luglio, 18.30**
Bellezza pragmatica. La retorica della trasformazione: alcuni progetti
Dominique Salathé
- **Lunedì 13 luglio, 18.30**
Sui bordi
Ludovica Molo
- **Giovedì 16 luglio, 21.30**
Per un'architettura amabile
Elisa Valero Ramos
- **Venerdì 17 luglio**

Critica finale dei progetti, 09.00 – 12.00

Raffaele Cavadini, Ludovica Molo, Elisa Valero Ramos

Assemblea ordinaria 2026, 15.00

Associazione Seminario internazionale di progettazione Monte Carasso

Evento speciale, 17.30

Presentazione del volume di Paolo Amaldi, *Livio Vacchini. La construction paradoxale de la forme*, Caryatide-Mendrisio Academy Press, Parigi-Mendrisio 2026. Sarà presente l'autore.

Dalle 19.30 Cena e Fiesta!

Conferenza del 16 luglio
patrocinata da